

**AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA, EX ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001,
PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE, PER VARI
PROFILI, RISERVATA AI DIRIGENTI, DIPENDENTI DI RUOLO DI ALTRE
AMMINISTRAZIONI, IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA GIUNTA
REGIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

**Scadenza per la presentazione
delle domande:**

21.02.2026 ore 23:59:59

**LA DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE**

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*” e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i., recante il “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”;
- il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

- il Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025 n. 69, recante *Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, recante “*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2023, recante “*Disciplina dei processi di mobilità tra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale*”;

RICHIAMATI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante “*Codice dell’Amministrazione digitale*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI ANCORA:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 concernente “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 33 del 30.01.2026 recante “*Art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione della sezione 3 recante “Organizzazione e capitale umano. sottosezione 3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026 – 2028. Annualità 2026” del piano integrato di attività e organizzazione P.I.A.O. della Regione Abruzzo*”, con cui si è disposto – tra l’altro - si procedere all’inquadramento, per mobilità ex art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nei ruoli della Giunta Regionale, del personale dirigenziale in comando da altre Amministrazioni, come da Allegato **B)** alla medesima deliberazione;

VISTO dunque l’art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (come innovato, da ultimo, dal D.L. n. 25 del 14.3.2025, conv. dalla Legge n. 69 del 9.5.2025), che prevede che *A decorrere dall'anno 2026, le amministrazioni... destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati ovvero presso gli assessorati regionali alla sanità e gli uffici a essi afferenti, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole. Le posizioni eventualmente non coperte all'esito delle predette procedure sono destinate ai concorsi...*;

RICHIAMATE ALTRESI’:

- la L.R. Abruzzo n. 9 del 23.5.2024, il cui art. 2-quinquies, comma 3, prevede che *A tutela dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, per le iniziative di abbattimento delle liste di attesa e di contenimento della mobilità passiva, su richiesta motivata del componente la Giunta e del Direttore del Dipartimento preposti, sono attivate le procedure di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) del personale dirigenziale in comando presso il Dipartimento Sanità con comprovata e peculiare professionalità e conoscenza degli ambiti regionali di intervento;*
- la L.R. Abruzzo n. 3 del 6.2.2025, il cui art. 40, comma 1, prevede che *Al fine di consentire il completamento dei progetti finanziati dai fondi FSC, FSE, FESR, PNRR, nel rispetto dei tempi concordati, su richiesta dei Direttori dei Dipartimenti preposti, la Giunta regionale è autorizzata ad attivare le procedure di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) del personale dirigenziale in comando presso il Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento Lavoro e Attività Produttive con comprovata e peculiare professionalità e conoscenza degli ambiti regionali di intervento;*

VISTI inoltre:

- il vigente “*Disciplinare in materia di accesso all’impiego regionale*”, approvato con D.G.R. n. 319 del 18 maggio 2018 e s.m.i., come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n. 593 del 20 settembre 2021;

- la D.G.R. n. 697 del 24.11.2017, recante “DGR n. 471 del 08.09.2017: attivazione procedure ex art. 30 D.Lgs 165/2001 ss.mm. e ii. Approvazione schede Job Description. Parziale modifica D.G.R. n. 13 del 13.01.2014 recante: “Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 13 del 13.01.2014 recante Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 457 dell'8.6.2001 avente ad oggetto: Disciplina sulla mobilità del personale - criteri e modalità di attuazione. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 558 del 21.09.2020, recante DGR 853/2019 di approvazione del Piano triennale di Fabbisogno di Personale 2019-2021 e Piano del Fabbisogno 2019. Procedure di reclutamento di figure professionali con qualifica dirigenziale. Linee di indirizzo e approvazione di due nuove schede di job description;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 recante “Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale “www.InPA.gov.it”;
- i vigenti CCNL del personale dell’Area Funzioni Locali;

VISTE INFINE:

- la L.R. 77/1999 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. 15 gennaio 2026 n. 2 “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2026);
- la L.R. 15 gennaio 2026 n.3 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;
- la L.R. n. 23 del 13.08.2025 “Rendiconto generale per l’esercizio 2024”;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. DPB010/10 del 5.02.2026;

RENDE NOTO

con il presente avviso

che è indetta, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 165/2001, una procedura di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 5 posti di funzione dirigenziale, per vari profili, come da sotto-estesa tabella, riservata ai dirigenti appartenenti, in tale qualifica, ai ruoli delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001, in comando da almeno 12 mesi presso la Giunta Regionale della Regione Abruzzo:

	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE	SEDE	NUMERO POSTI
Dirigente Amministrativo contabile	Lavoro e Attività Produttive	PESCARA	1
Dirigente Amministrativo contabile	Lavoro e Attività Produttive	PESCARA	1
Dirigente Amministrativo contabile	Sanità	PESCARA	1
Dirigente Tecnico	Infrastrutture Trasporti	PESCARA	1
Dirigente Ambientale	Territorio - Ambiente	L’AQUILA	1

Art. 1) Rapporto di lavoro.

1. All'esito della presente procedura di mobilità esterna volontaria, si procederà all'inquadramento dei Dirigenti in comando che siano risultati idonei, e dunque alla stipula del contratto di cessione con l'amministrazione di appartenenza.
2. Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi del personale dell'Area Funzioni Locali.

Art. 2) Trattamento economico

1. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi del personale dell'Area Funzioni Locali.

Art. 3) Requisiti di ammissione

1. Possono accedere alla presente selezione esclusivamente i Dirigenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., in possesso dei requisiti che seguono, dichiarati dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

A – Requisiti generali

- a. siano dirigenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;
- b. siano attualmente assegnati in posizione di comando presso la Giunta Regionale della Regione Abruzzo, ed abbiano maturato, in tale posizione, un'anzianità di almeno dodici mesi;
- c. siano in possesso di incondizionato nulla osta alla mobilità, rilasciato dall'Ente di provenienza in data successiva al presente avviso, con il quale si autorizza il trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale dell'Abruzzo, a decorrere dal 1 marzo 2026;
- d. siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, previsto per l'accesso dall'esterno tramite procedura concorsuale, ed in particolare:

Dirigente Amministrativo Contabile: LMG/01-Giurisprudenza, LM-52 Relazioni internazionali, LM-56 Scienze dell'economia, LM-62 Scienze della politica, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-77 Scienze economico-aziendali, LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, LM-90 Studi europei,

Dirigente Tecnico: LM-3 Architettura del paesaggi, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-22 Ingegneria chimica, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-25 Ingegneria dell'automazione, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni, LM-28 Ingegneria elettrica, LM-29 Ingegneria elettronica, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali,

Dirigente Ambientale: LM-6 Biologia, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, LM-54 Chimica, LM-60 Scienze della natura, LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale, LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali, LM-74 Scienze e tecnologie geologiche, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio,

o titolo equivalente sulla scorta del D.M. 509/1999 o dell'ordinamento previgente ed equiparati (*per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione - fonte: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>*) secondo la normativa vigente.

- e. siano in possesso di idoneità fisica incondizionata allo svolgimento delle funzioni proprie della qualifica dirigenziale e della professionalità richiesta;
- f. non abbiano superato il limite ordinamentale per il collocamento a riposo;
- g. non abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h. non siano incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione (con esclusione del rimprovero verbale e del rimprovero scritto), nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando; in caso di procedimenti disciplinari in corso, i candidati ne danno notizia al momento della candidatura, precisandone la natura;
- i. non abbiano controversie pendenti o cause di lavoro connesse all'assunzione / inquadramento nell'area delle funzioni dirigenziali;
- j. non si trovino in condizione di inconferibilità / incompatibilità ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. e del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

B – Requisiti specifici

- a. abbiano maturato almeno dodici mesi di servizio nella funzione dirigenziale, in posizione di comando, presso la Giunta Regionale della Regione Abruzzo, e siano attualmente assegnati in posizione di comando presso la medesima Giunta;
 - b. abbiano conseguito, in merito a quanto precede, la valutazione positiva dell'attività lavorativa sinora svolta presso la Giunta regionale della Regione Abruzzo.
2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono permanere al momento dell'eventuale trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale.
3. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in qualsiasi momento, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

Art. 4) Contenuti professionali

1. Le responsabilità del Dirigente sono previste dalla normativa di legge e contrattuale, dallo Statuto della Regione e dai vigenti Regolamenti.
2. La selezione è orientata a selezionare le professionalità descritte nell'**Allegato 1** al presente bando.

Art. 5) Pubblicazione del bando

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).

Art. 6) Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione pubblica esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. All’atto della registrazione l’interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Per la partecipazione alla presente procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
3. La registrazione, la compilazione e l’invio online della domanda devono essere completati entro il termine di **quindici giorni** decorrenti dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, nonché sul BURAT. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 dello stesso.
4. Qualora il termine di scadenza per l’invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla presente procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente, non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.
6. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

Art. 7) Contenuto della domanda

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all’articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:
 - a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;

- c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;
- d) i riferimenti della Pubblica Amministrazione presso cui risulta dipendente;
- e) la data di assunzione a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale;
- f) il profilo professionale e la professionalità posseduta;
- g) il profilo professionale ed il posto – tra quelli indicati nella tabella in premessa - per il quale si concorre;
- h) l'incarico dirigenziale ricoperto, in posizione di comando, presso la Giunta regionale della Regione Abruzzo, con indicazione della decorrenza;
- i) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j) il non superamento del limite ordinamentale per il collocamento a riposo;
- k) il titolo di studio posseduto, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano; i soli vincitori dovranno produrre istanza di riconoscimento entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale;
- l) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) di non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione (con esclusione del rimprovero verbale e del rimprovero scritto), nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando; in caso di procedimenti disciplinari in corso, i candidati ne danno notizia al momento della candidatura, precisandone la natura;
- n) di non avere controversie pendenti o cause di lavoro connesse all'assunzione / inquadramento nell'area delle funzioni dirigenziali;
- o) di non trovarsi in condizione di inconferibilità / incompatibilità ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. e del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
- p) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, in sede di colloquio;

- q) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;
- r) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'**Allegato 2** e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
- s) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

2. Alla domanda di partecipazione devono essere obbligatoriamente allegati i documenti di cui al **PUNTO 15**.

3. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla procedura devono essere documentabili. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di selezione.

4. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione non sono presi in considerazione.

5. La Regione Abruzzo assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento del colloquio avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113. A tal fine, i candidati che necessitino delle già menzionate misure compensative devono caricare apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica sul Portale "inPA" in formato pdf. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.

6. Sarà assicurata la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione alla selezione. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

7. La Regione Abruzzo effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle

dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. La mancata esclusione dalla procedura di mobilità non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

9. La Regione Abruzzo non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

11. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

12. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

13. Ogni comunicazione concernente la selezione, compreso il calendario dei colloqui e i relativi esiti, è effettuata attraverso il sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi, nonché il Portale "inPA".

14. Data e luogo di svolgimento dei colloqui sono resi disponibili sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi, nonché sul Portale "inPA", almeno dieci giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso.

15. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- curriculum professionale, dal quale risultino il CCNL di cui è destinatario, l'amministrazione di cui risulta dipendente nella qualifica dirigenziale e la data di assunzione a tempo indeterminato nei ruoli dirigenziali, e quella in cui presta servizio in posizione di comando, con l'indicazione dell'incarico dirigenziale conferito, la decorrenza, il profilo professionale rivestito e la professionalità posseduta, nonché le funzioni svolte. I candidati dovranno altresì indicare ogni altra esperienza lavorativa, nonché dichiarare gli ulteriori titoli posseduti quali abilitazioni professionali, master, dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, o titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso. I candidati dovranno, infine, riportare sul curriculum le esperienze formative specifiche e pertinenti al posto da ricoprire. Dovrà altresì

essere specificato il grado di conoscenza dei principali programmi informatici e della lingua inglese;

- valutazione positiva dell'attività svolta, in posizione di comando e nella funzione dirigenziale, presso la Giunta regionale della Regione Abruzzo, rilasciata - in data successiva alla pubblicazione del presente avviso - dal Direttore della Struttura presso la quale il candidato presta servizio;
- nulla osta incondizionato alla mobilità, rilasciato dall'Ente di appartenenza in data successiva al presente avviso, con il quale si autorizza il trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale dell'Abruzzo, a decorrere dal 1 marzo 2026;
- eventuale copia dell'attestazione di equiparazione del titolo di studio estero;
- eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 5;

16. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in **formato PDF**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 8) Ammissione alla selezione e casi di esclusione.

1. L'ammissione dei candidati alla selezione avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche.

2. I candidati sono esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- ☐ mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- ☐ omissione del nulla osta preventivo dell'Amministrazione di appartenenza e/o della valutazione positiva dell'attività svolta presso la Giunta regionale;
- ☐ presentazione della domanda prima della pubblicazione del bando sul portale "inPA" ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- ☐ domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 3 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

5. Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal Servizio Organizzazione.

Art. 9) Commissione.

1. La Commissione è nominata a cura del Direttore del Dipartimento Risorse, con l'osservanza delle disposizioni normative e di quelle contenute nel Disciplinare di cui alla DGR n. 319 del 18 maggio 2018, come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n. 593 del 20.9.2021.
2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9 comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 10) Modalità di selezione

1. La valutazione delle candidature, per il profilo professionale ed il posto prescelto dal candidato, è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base del curriculum vitae e del colloquio che i candidati sono tenuti a sostenere, in ordine alle attività di interesse della presente procedura, rispondenti ai contenuti professionali di cui all'ALL. 1.
2. Saranno convocati per il colloquio selettivo i soli candidati che abbiano conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, come sopra precisato.
3. La Commissione procede dapprima alla valutazione del curriculum, e quindi svolge un colloquio individuale con i candidati finalizzato all'esposizione e specificazione delle competenze, conoscenze ed esperienze che il candidato stesso ha riportato nel curriculum, e ciò al fine di valutare in concreto il grado di corrispondenza tra la professionalità del candidato e quella ricercata dall'amministrazione, di cui all'ALL. 1.
4. Nel corso del colloquio la Commissione, eventualmente integrata dai commissari esperti nelle relative materie, procede altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.
5. All'esito della valutazione del curriculum e dello svolgimento del colloquio, la Commissione esprime il grado di corrispondenza della professionalità posseduta dal candidato rispetto a quella ricercata dall'amministrazione e descritta nella scheda (*Job Description*) di cui all'ALL. 1, come da tabella che segue:

Profilo professionale TOTALMENTE corrispondente al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 8
Profilo professionale CORRISPONDENTE al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 6
Profilo professionale PARZIALMENTE corrispondente al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 4
Profilo professionale NON CORRISPONDENTE al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 2

6. Nel caso in cui la Commissione non riesca ad esprimere un punteggio all'unanimità, ciascuno dei componenti esprime un punteggio, con la conseguente attribuzione al candidato del punteggio finale risultante dalla media delle valutazioni espresse da ciascun componente.

7. E' attribuito un ulteriore punteggio pari a:

- Punti 2 per il possesso di dottorato di ricerca o di un titolo di abilitazione professionale, coerente con il profilo ricercato, per il cui conseguimento sia parimenti necessario il superamento di un esame di stato;
- Punti 1,5 per il possesso di diploma di specializzazione, coerente con il profilo ricercato, conseguito presso istituti universitari;
- Punti 1 per il possesso di diploma di master o di perfezionamento, coerente con il profilo ricercato, conseguito presso istituti universitari.

8. Al termine della seduta dedicata ai colloqui individuali, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio definitivo da ciascuno conseguito; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione esaminatrice, è affisso nella sede in cui si svolge la selezione.

9. All'esito della selezione, la Commissione forma la graduatoria, anche in presenza di un solo candidato.

10. Si procede all'inquadramento nei ruoli della Giunta Regionale dei candidati che abbiano conseguito un punteggio almeno pari a 6/10, nonché l'idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Art. 11) Calendario delle prove di selezione.

1. Sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi e sul portale “inPA” è pubblicato, almeno dieci giorni prima dello svolgimento, il calendario del colloquio. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati che non ricevono dalla Regione comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, di un codice fiscale, e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

3. L'assenza dalla sede di svolgimento del colloquio nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla selezione.

4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine al colloquio sono definite dalla Commissione e comunicate attraverso il sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi e sul Portale “inPA”.

5. Il calendario può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi e sul portale “inPA”; tale avviso è pubblicato almeno cinque giorni prima della data di svolgimento della prova d'esame e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12) Modalità di svolgimento delle prove di selezione per i candidati diversamente abili.

1. I candidati diversamente abili sostengono il colloquio con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 7, del presente bando.
2. La mancata richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi, nonché la mancata indicazione della tipologia di ausilio necessario, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 7, comma 4, del presente bando, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
3. La Regione garantisce gli ausili di cui sopra, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 13) Preferenze e precedenza

1. A parità di punteggio finale assegnato dalla Commissione, sarà accordata preferenza ai candidati che abbiano una minore età anagrafica.

Art. 14) Graduatoria, pubblicazioni e inquadramento in ruolo.

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, con l'indicazione del giudizio riportato da ciascun candidato, come sopra precisato. Sulla suddetta graduatoria provvisoria di merito, la Commissione applica, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 13 del presente bando, formulando altresì la graduatoria finale. Si rinvia in proposito all'art. 35, comma 5 quater, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legge n. 25/2025 convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025 n. 69.
2. La graduatoria di merito e quella finale sono trasmesse al Servizio Organizzazione il quale procederà alla successiva approvazione della graduatoria finale.
3. La graduatoria di merito e quella finale sono pubblicate contestualmente sul Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del D. Lgs. 165/2001, e sul sito dell'amministrazione procedente, secondo le modalità di cui all'art. 35, comma 5 quater, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legge n. 25/2025 convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025 n. 69.
4. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni.
5. Si procederà all'inquadramento nei ruoli della Giunta regionale di coloro i quali sono utilmente collocati in graduatoria nei limiti dei posti messi a bando, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.
6. Il mancato possesso dei requisiti di accesso alla selezione e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza / precedenza comporta la rettifica della graduatoria.
7. Non si darà corso all'inquadramento, e qualora effettuato si intenderà risolto, nel caso in cui il candidato non sia in possesso, al momento dell'immissione nei ruoli regionali, dei requisiti richiesti per l'accesso.

8. In ogni caso, il mancato possesso dei requisiti di accesso alla selezione e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.

9. L'Amministrazione si riserva di sottoporre il vincitore a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro o si dà luogo alla risoluzione dello stesso, ove stipulato.

10. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali o disciplinari in corso, la Regione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto di cessione, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato/contestazione e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

11. L'assunzione nei ruoli della Giunta Regionale del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.

12. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

13. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

14. Per esigenze di continuità e buon andamento dell'azione amministrativa, il Dirigente inquadrato nei ruoli della Giunta regionale permane nella titolarità dell'incarico dirigenziale conferito sino alla naturale scadenza del relativo contratto accessorio ripassato tra le parti, salvo quanto ivi previsto in merito alla revoca e/o risoluzione anticipata.

Art. 15) Condizioni.

1. La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito alla procedura di mobilità, anche per sopravvenuta causa.

2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro.

Art. 16) Comunicazioni ai candidati.

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, è effettuata, con valore di notifica, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione – sez. concorsi e il Portale inPA ad eccezione di quelle per cui è specificamente previsto dal bando l'invio tramite Posta Elettronica Certificata.

2. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 17) Equilibrio di genere.

1. Nella Giunta Regionale d'Abruzzo, al 31 dicembre 2025, per la medesima Area, la percentuale di rappresentatività dei generi è la seguente: 44,16% DONNE e 55,84% UOMINI e, pertanto, il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30%.

Art. 18) Trattamento dei dati personali.

1. Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato 2**.

Art. 19) Accesso agli atti. Disposizioni finali e di rinvio.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'amministrazione, ai sensi di legge.

2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul portale inPA.

3. La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.

Art. 20) Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Servizio Organizzazione.

2. Eventuali richieste di chiarimenti sull'avviso sono prese in considerazione **unicamente** se pervenute alla seguente mail dedicata: concorsi@regione.abruzzo.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando.

3. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento di cui al comma 1.

La Dirigente del Servizio

Avv. Dania Andreina Aniceti

(firmato digitalmente)

Allegato 1 – Professionalità

Titolo della posizione		DIRIGENTE
Profilo		AMMINISTRATIVO CONTABILE
Scopo organizzativo		Reperire figure dirigenziali dotate di significativa trasversalità, di competenze ed esperienze professionali, tali da assicurare un qualificato, diretto e immediato supporto ai Dipartimenti della Giunta Regionale.
Conoscenze e competenze richieste		<p>Sono richieste conoscenze e competenze di natura dirigenziale gestionale in tutti gli ambiti professionali sottoelencati:</p> <ul style="list-style-type: none">- programmazione e pianificazione di elevata complessità richiedenti studi, analisi e valutazioni riferiti a contesti interni ed esterni, definizione di strategie e utilizzazione di sistemi di controllo e correzione, elaborazione di atti di organizzazione;- coordinamento di gruppi e persone per il conseguimento di obiettivi predeterminati, gestione complessiva delle risorse umane, anche in termini di gestione strategica delle relative politiche mediante la definizione delle metodologie, degli strumenti e dei percorsi di evoluzione formativa e di sviluppo di carriera, tenuto conto dei contenuti delle posizioni, dei comportamenti e delle posizioni lavorative;- valutazione del personale, con particolare riferimento alla misurazione della relativa performance, anche nella definizione e nel monitoraggio degli obiettivi;- gestione della spesa secondo norme e principi del D. Lgs 118/2011; costruzione di budget e di Piani esecutivi, applicazione di norme e principi dell'ordinamento contabile per la gestione delle procedure comportanti spesa o variazioni patrimoniali;- gestione di procedure complesse, comportanti valutazioni di carattere amministrativo, richiedenti interventi di altre pubbliche amministrazioni, ivi comprese le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture.
Autonomia operativa e responsabilità		Autonomia nell'esercizio dei poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con diretta responsabilità dei risultati.

Risorse Umane	Direzione, coordinamento e controllo dell'attività degli uffici affidati e dei responsabili di procedimento designati, anche con poteri sostitutivi, in caso di inerzia.
Relazioni Interne e esterne	Cura dei rapporti con le unità organizzative, di livello dirigenziale, con altre Pubbliche Amministrazioni e con Enti terzi, ivi compresi i rapporti con gli Uffici dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Rappresentanza legale dell'Amministrazione nei contratti e negli atti di concessione.
Esperienze	Documentata esperienza in ordine allo svolgimento delle attività comportanti l'esercizio delle competenze e delle conoscenze richieste con la presente scheda.

Titolo della posizione		DIRIGENTE
Profilo		AMBIENTALE
Scopo organizzativo	Reperire figure dirigenziali dotate di significativa trasversalità, di competenze ed esperienze professionali, tali da assicurare un qualificato, diretto e immediato supporto ai Dipartimenti della Giunta Regionale.	
Conoscenze e competenze richieste	<p>Sono richieste conoscenze e competenze di natura dirigenziale gestionale, almeno quinquennale, maturata in tutti gli ambiti professionali sottoelencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione e pianificazione di elevata complessità richiedenti studi, analisi e valutazioni di carattere tecnico, riferiti a contesti interni ed esterni, definizione di strategie e utilizzazione di sistemi di controllo e correzione, elaborazione di atti di organizzazione; - coordinamento di gruppi e persone per il conseguimento di obiettivi predeterminati, gestione complessiva delle risorse umane, anche in termini di gestione strategica delle relative politiche mediante la definizione delle metodologie, degli strumenti e dei percorsi di evoluzione formativa e di sviluppo di carriera, tenuto conto dei contenuti delle posizioni, dei comportamenti e delle posizioni lavorative; 	

	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione del personale, con particolare riferimento alla misurazione della relativa performance, anche nella definizione e nel monitoraggio degli obiettivi; - gestione della spesa secondo norme e principi del D. Lgs 118/2011; costruzione di budget e di Piani esecutivi, applicazione di norme e principi dell'ordinamento contabile per la gestione delle procedure comportanti spesa o variazioni patrimoniali; - gestione di procedure complesse richiedenti interventi di altre pubbliche amministrazioni, ivi comprese le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture; - gestione di procedure aventi a oggetto: <i>Legislazione Ambientale nazionale e regionale in materia di Aria, Acqua, Suolo, Rifiuti, VIA, VAS, IPPC, Rischio Industriale e Tutela Ambientale</i>; - <i>Impatti sulle diverse matrici ambientali di uno specifico processo anche tenendo conto delle migliori tecnologie/tecniche applicabili</i>; - <i>Nozioni di tecnologie ed impianti per il trattamento dei rifiuti e per l'abbattimento degli inquinanti di acqua, aria e suolo e modalità di monitoraggio e controllo</i>; - <i>Nozioni relative alla sicurezza in ambiente di lavoro</i>;
Autonomia operativa e responsabilità	Autonomia nell'esercizio dei poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con diretta responsabilità dei risultati.
Risorse Umane	Direzione, coordinamento e controllo dell'attività degli uffici affidati e dei responsabili di procedimento designati, anche con poteri sostitutivi, in caso di inerzia.
Relazioni Interne e esterne	Cura dei rapporti con le unità organizzative, di livello dirigenziale, con altre Pubbliche Amministrazioni e con Enti terzi, ivi compresi i rapporti con gli Uffici dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Rappresentanza legale dell'Amministrazione nei contratti e negli atti di concessione.
Esperienze	Documentata esperienza in ordine allo svolgimento delle attività comportanti l'esercizio delle competenze e delle conoscenze richieste con la presente scheda.

Titolo della posizione		DIRIGENTE
Profilo		TECNICO
Scopo organizzativo	Reperire figure dirigenziali dotate di significativa trasversalità, di competenze ed esperienze professionali, tali da assicurare un qualificato, diretto e immediato supporto ai Dipartimenti della Giunta Regionale.	
Conoscenze e competenze richieste	<p>Sono richieste conoscenze e competenze di natura dirigenziale gestionale in tutti gli ambiti professionali sottoelencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione e pianificazione di elevata complessità richiedenti studi, analisi e valutazioni di carattere tecnico, riferiti a contesti interni ed esterni, definizione di obiettivi e strategie e utilizzazione di sistemi di controllo, valutazione e correzione, elaborazione e orientamento di procedure; - coordinamento di gruppi e persone per il conseguimento di obiettivi predeterminati, gestione complessiva delle risorse umane, anche in termini di gestione concludente delle relative politiche mediante la definizione delle metodologie, degli strumenti e dei percorsi di evoluzione formativa e di sviluppo di carriera, tenuto conto dei contenuti delle posizioni, dei comportamenti e delle posizioni lavorative; - valutazione del personale, con particolare riferimento alla misurazione della relativa performance, anche nella definizione e nel monitoraggio degli obiettivi; - gestione della spesa secondo norme e principi del D. Lgs 118/2011; costruzione di budget e di Piani esecutivi, applicazione di norme e principi dell'ordinamento contabile per la gestione delle procedure comportanti spesa o variazioni patrimoniali; - gestione di procedure complesse, comportanti valutazioni di carattere tecnico, richiedenti interventi di altre pubbliche amministrazioni, ivi comprese le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture; - gestione di procedure aventi a oggetto la progettazione, la direzione e il collaudo di lavori pubblici o la contrattualizzazione completa di servizi, lavori e forniture, approvvigionamenti e organizzazione di sistemi innovativi della Pubblica Amministrazione; 	

	- Sovrintendenza della gestione delle piattaforme informatiche.
Autonomia operativa e responsabilità	Autonomia nell'esercizio dei poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con diretta responsabilità dei risultati.
Risorse Umane	Direzione, coordinamento e controllo dell'attività degli uffici affidati e dei responsabili di procedimento designati, anche con poteri sostitutivi, in caso di inerzia.
Relazioni Interne e esterne	Cura dei rapporti con le unità organizzative, di livello dirigenziale, con altre Pubbliche Amministrazioni e con Enti terzi, ivi compresi i rapporti con gli Uffici dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Rappresentanza legale dell'Amministrazione nei contratti e negli atti di concessione.
Esperienze	Documentata esperienza in ordine allo svolgimento delle attività comportanti l'esercizio delle competenze e delle conoscenze richieste con la presente scheda.

ALLEGATO 2

INFORMATIVA ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali

La Giunta della REGIONE ABRUZZO informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali riguardanti gli interessati sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci n. 6 – c.a.p. 67100 L'Aquila (AQ), C.F.: 80003170661. Posta elettronica: privacy@regione.abruzzo.it, centralino n.: (+39) 0862.3631.

2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) è colui che l'Interessato ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto: indirizzo e-mail: dpo@regione.abruzzo.it.

3. Oggetto del trattamento

Il trattamento dei dati personali relativi all'Interessato e da Esso forniti, o acquisiti attraverso altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere i servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'Interessato.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'Interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:

- a) erogazione dei servizi dell'Ente, di informazioni e di assistenza tecnica attraverso gli appositi canali di contatto;
- b) esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;
- c) adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria;
- d) dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La base giuridica sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- a) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento (UE) 2016/679);
- b) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento (UE) 2016/679);
- c) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2016/679), individuati dall'art. 2-sexies del Codice;
- d) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale (art. 9, par. 2, lett. i) e considerando n. 54 del Regolamento (UE) 2016/679) (es. emergenze sanitarie conseguenti a sismi e sicurezza alimentare).

5. Modalità di trattamento

I dati personali forniti saranno oggetto di:

- 1. raccolta
- 2. registrazione
- 3. organizzazione
- 4. conservazione
- 5. adattamento o modifica
- 6. estrazione
- 7. consultazione
- 8. uso
- 9. comunicazione mediante trasmissione
- 10. limitazione
- 11. cancellazione o distruzione

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere le attività. Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali e/o informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. In particolare, sono state adottate le seguenti misure di sicurezza: misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata,

sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; altro) adottati per il trattamento.

6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento, sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento.

Nei casi di stipula di contratti con l'Amministrazione regionale, il conferimento dei dati è un requisito necessario per la conclusione dei contratti medesimi.

Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti.

8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche, nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra.

9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I dati dell'Interessato saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

10. Diritti dell'interessato artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali
- diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (limitatamente alle ipotesi di trattamento dei dati personali sulla base del consenso)

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Interessato, qualora ritenga che il trattamento che Lo riguarda violi il Regolamento (UE) 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo italiana, il Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, Piazza Venezia n. 11 – c.a.p. 00187 (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

IL TITOLARE

La Giunta della Regione Abruzzo